

RELAZIONE FINALE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI II FASCIA PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SECS – P/07 ECONOMIA AZIENDALE – PROFILO “B” - INDETTA DALL'UNIVERSITA' COMMERCIALE “LUIGI BOCCONI” CON D.R. N. 122 DEL 12 GIUGNO 2008 IL CUI AVVISO E’ APPARSO SULLA GAZZETTA UFFICIALE N. 50 - 4^A SERIE SPECIALE – DEL 27 GIUGNO 2008.

La Commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a n. 1 posto di professore universitario di ruolo di II fascia per il settore scientifico – disciplinare SECS – P/07 Economia aziendale – profilo “B”, per la Facoltà di Economia dell’Università Commerciale “Luigi Bocconi” è stata nominata, con D.R. n. 295 del 23 dicembre 2009 pubblicato sulla G.U. n. 5 del 19 gennaio 2010 così come modificato con D.R. n. 11 del 3 febbraio 2010 pubblicato sulla G.U. 14 del 19 febbraio 2010, nelle persone:

- **Prof. Franco AMIGONI**
- **Prof. Alessandro LAI**
- **Prof. Pietro MAZZOLA**
- **Prof. Francesco PODDIGHE**
- **Prof. Stefano ZAMBON**

La Commissione, si è riunita mediante *conference-call* in data 30 aprile 2010 alle ore 16:00, nominando Presidente il prof. Franco Amigoni, professore Ordinario con maggiore anzianità di servizio, e Segretario il prof. Stefano Zambon, quale professore Ordinario di più recente immissione in ruolo.

La Commissione ha preso atto, in tale data, che il dott. Marcello Valtolina è stato designato responsabile della procedura.

La Commissione ha tenuto le riunioni nei giorni 10 giugno, 20 luglio, 13-14 ottobre e 16-17 novembre 2010 presso l'Università Commerciale «Luigi Bocconi».

Di tutte le riunioni sono stati redatti i verbali, che vengono consegnati al Responsabile del procedimento assieme al testo della presente relazione.

Nella riunione del giorno 30 aprile 2010 si è provveduto, oltre che a nominare il Presidente e il Segretario, a dare lettura del bando di concorso e a prendere visione delle leggi a cui si fa riferimento nel bando stesso ed in particolare dei compiti che la Commissione è chiamata a svolgere.

A tale riguardo la Commissione ha ricordato che i titoli e le pubblicazioni dei candidati, che hanno presentato domanda in forza della riapertura dei termini, sono da ritenersi validi solo se conseguiti entro il termine del 28 luglio 2008.

La Commissione ha stabilito i criteri per la valutazione dei curricula, titoli e pubblicazioni scientifiche presentati da ciascun candidato (all. “1”) e li ha consegnati al Responsabile del procedimento amministrativo per la pubblicazione all’Albo Ufficiale e sul sito web dell’Ateneo.

La Commissione ha quindi preso in esame l’elenco trasmesso dall’Ufficio del Personale Docente dell’Università, dei candidati che hanno presentato regolare domanda di ammissione al concorso:

ELENCO DEI CANDIDATI:

<i>Cognome e nome</i>	<i>Luogo e data di nascita</i>
BARTOLINI MONICA	Cesena (FC) – 7 giugno 1974
BAVA Fabrizio	Ivrea (TO) – 28 aprile 1972
BORGIA Michele Samuele	Barletta (BA) – 13 settembre 1963
CAGLIO Ariela	Bergamo – 20 gennaio 1973
CAMERAN Mara	Milano – 28 giugno 1969
CUCCURULLO Corrado	Torre Annunziata (NA) – 24 gennaio 1974
DE LUCA Francesco	Atri (TE) – 6 settembre 1976
DI CARLO Emiliano	Roma – 28 giugno 1973
DITILLO Angelo	Milano – 27 novembre 1970
D’ONZA Giuseppe	Potenza – 14 ottobre 1976
GIOVANNONI Elena	Siena – 16 ottobre 1976
LAZZINI Simone	Sarzana (SP) – 11 gennaio 1972
LOMBRANO Alessandro	Piombino (LI) – 3 ottobre 1972
PRENCIPE Annalisa	Manfredonia (FG) – 4 gennaio 1972
PUGLISI Marco	Palermo – 30 dicembre 1962
REVELLINO Silvana	Baudour (Belgio) – 28 giugno 1969
SORANO Enrico	Trieste – 12 maggio 1967

Ogni Commissario ha dichiarato di non trovarsi in rapporto di parentela o affinità fino al 4° grado incluso, con gli altri Commissari o con i candidati.

La Commissione, infine, ha preso atto che le domande sono conformi al Bando, le pubblicazioni sono state presentate nei termini previsti e i candidati possiedono i requisiti per partecipare alla valutazione comparativa.

La riunione ha avuto termine alle ore 18:00.

La Commissione riconvocatasi nei giorni 10 giugno e 20 luglio 2010, ha esaminato in ordine alfabetico per ogni candidato le intere documentazioni pervenute alla Commissione stessa, la quale ha espresso per ogni candidato i medaglioni di presentazione di ciascun candidato.

La Commissione, il giorno 20 luglio 2010, ha preso atto preliminarmente che con D.R. n. 113 del 15 giugno 2010 è stata concessa la proroga richiesta di quattro mesi per l’espletamento dei lavori concorsuali.

In data 13 e 14 ottobre 2010, i Commissari hanno preso atto delle rinunce pervenute all’Università Bocconi da parte dei candidati: *Corrado Cuccurullo*, *Giuseppe D’Onza*, *Annalisa Prencipe* ed *Enrico Sorano*. La Commissione ha inoltre preso atto che la dott.ssa *Silvana Revellino*, nata a Baudour (Belgio) il 28 giugno 1969, candidata alla presente valutazione comparativa, è stata esclusa con D.R. n. 149 del 5 agosto 2010, per aver superato il limite numerico complessivo di cinque domande nell’arco temporale dell’anno solare. La Commissione, nei suddetti giorni, ha terminato l’esame della documentazione formulando i giudizi individuali e il giudizio collegiale, approvato all’unanimità, al quale si è giunti dopo ampia discussione (all. “2”).

Le prove d’esame si sono svolte entrambe in modo regolare nei giorni 16 e 17 novembre 2010. I candidati hanno sostenuto le prove in ordine alfabetico.

La Commissione, in data 16 novembre 2010, ha preso preliminarmente atto delle rinunce scritte presentate al Magnifico Rettore dell’Università Commerciale “Luigi Bocconi” da parte dei candidati: *Monica Bartolini*, *Fabrizio Bava*, *Michele Samuele Borgia*, *Mara Cameran*, *Francesco De Luca*, *Simone Lazzini* e *Marco Puglisi*.

I candidati hanno innanzitutto sostenuto una discussione sui titoli scientifici presentati, allo scopo di consentire alla Commissione di accertare la padronanza degli argomenti da parte dei candidati e la loro capacità di inquadrarli nel più ampio contesto scientifico e culturale della disciplina. Su tale discussione ciascun Commissario ha espresso, per ciascun candidato, il proprio giudizio e la Commissione, dopo ampia discussione, è giunta alla formulazione del giudizio collegiale (all. "3").

A ciascun candidato sono state consegnate cinque buste chiuse, contenenti ciascuna un tema numerato da 1 a 5. Ogni candidato ha sorteggiato tre buste su cinque ed ha proceduto alla lettura dei temi e all'immediata scelta di uno dei tre, quale argomento della lezione da svolgersi. I due argomenti non estratti, dei cinque, sono stati letti, di volta in volta, a voce alta.

Le prove didattiche sono state svolte aperte al pubblico.

Sulla prova didattica, ciascun Commissario ha espresso per ogni candidato il proprio giudizio e la Commissione dopo aver preso atto dei giudizi individuali ha proceduto alla formulazione di un giudizio collegiale per ciascun candidato su tale prova (all. "4").

La Commissione dopo aver riesaminato le valutazioni collegiali già formulate è pervenuta, dopo approfondita discussione, alla formulazione dei giudizi complessivi (all. "5").

La Commissione dopo la rilettura dei giudizi complessivi e dopo ponderata valutazione comparativa dei candidati, tenuto conto che può dichiarare i nominativi di due idonei, ha deliberato che i dottori (elencati in ordine alfabetico) **Angelo DITILLO** ed **Elena GIOVANNONI** sono "idonei" a ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico - disciplinare SECS-P/07 Economia aziendale.

La Commissione ha proceduto quindi alla redazione della presente relazione finale che viene redatta in duplice copia e sottoscritta da tutti i Commissari in data 17 novembre 2010, al termine dei lavori, nei locali dell'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano.

Viene altresì allegato l'elenco di tutti gli allegati (all. "6"), ognuno indicato con un numero da "1" a "6".

La Commissione, esaurito il mandato affidatoLe, consegna al Responsabile del procedimento gli atti concorsuali.

Milano, 17 novembre 2010

La Commissione

- f.to Prof. Franco AMIGONI (Presidente)
- f.to Prof. Alessandro LAI
- f.to Prof. Pietro MAZZOLA
- f.to Prof. Francesco PODDIGHE
- f.to Prof. Stefano ZAMBON (Segretario)

Allegato “1”

Criteri di valutazione

La Commissione giudicatrice, nel valutare il curriculum, i titoli e le pubblicazioni scientifiche dei candidati, dopo ampia discussione, decide di tenere in considerazione i seguenti criteri:

- a) originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b) apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione. In proposito la Commissione decide che i lavori in collaborazione saranno valutati per la parte esplicitamente attribuita al candidato nel lavoro o risultante da apposita dichiarazione. Quando l'attribuzione non sia formalmente indicata, il lavoro sarà valutato sulla base della coerenza con la restante attività scientifica e con la specifica competenza riconoscibile al candidato rispetto agli altri coautori;
- c) congruenza della attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico - disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano;
- d) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- e) continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico - disciplinare.

A tal fine la Commissione farà ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.

Costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare specificamente nelle valutazioni comparative:

- a) l'attività didattica svolta anche all'estero;
- b) i servizi prestati negli Atenei e negli Enti di ricerca italiani e stranieri;
- c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- d) i titoli di dottore di ricerca, la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;
- e) il servizio prestato nei periodi di distacco presso i soggetti di cui all'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297;
- f) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;
- g) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

Allegato “2”
Giudizi sui curriculum, titoli e pubblicazioni scientifiche

Dott.ssa Monica BARTOLINI

La candidata, successivamente alla Laurea in Economia e Commercio conseguita nel 1998, ha ottenuto il Dottorato di Ricerca in Economia aziendale nel 2002 presso l’Università degli Studi di Pisa. Dal 2004 è Ricercatore universitario in Economia aziendale presso la Facoltà di Economia di Forlì dell’Università di Bologna. Dal 2007 è ricercatore confermato. Ha trascorso un periodo di studio – in qualità di *visiting PhD student* – in un’università del Regno Unito. Ha partecipato a progetti di ricerca di interesse nazionale e internazionale, e svolge attività didattica – dal 2003 anche in qualità di titolare di insegnamento – in corsi universitari presso la sede di appartenenza.

Giudizio formulato dal prof. Franco AMIGONI

La produzione scientifica della candidata, che si colloca nell’ambito disciplinare del presente concorso, si articola in molteplici aree di interesse, spaziando dalla cost accounting al tema dei principi contabili internazionali, dai supporti informativi al “lean thinking”. Affronta, con adeguato rigore metodologico, con continuità di produzione, ed a volte con finalità divulgative, temi in parte ampiamente indagati dagli studiosi, in parte originali. Le pubblicazioni sono editate da case editrici nazionali e locali ed alcune sono frutto di progetti di ricerca internazionali, a cui la candidata ha collaborato. Ha svolto intensa attività didattica. In definitiva, si ritiene la candidata meritevole di un giudizio positivo ai fini della presente procedura comparativa.

Giudizio formulato dal prof. Alessandro LAI

La candidata presenta un curriculum e una produzione scientifica che attestano lo svolgimento di attività di ricerca in diverse aree riconducibili all’analisi strategica dei costi, al *cost management*, ai sistemi di controllo, all’analisi dei supporti informativi per aziende snelle oltre che a più generali aspetti di principi contabili internazionali per le piccole medie imprese. Numerosi sono i progetti di ricerca cui ha partecipato, così come vasta è l’attività didattica svolta, apprezzabile anche per i diversi luoghi in cui la docenza si tiene. Le pubblicazioni – numerose delle quali di buona collocazione editoriale e parecchie in collaborazione – mettono in luce un buon grado di conoscenza della dottrina nazionale nei campi investigati ed un’attenzione a problematiche nuove per gli ambiti economico-aziendali. Si nota l’apertura internazionale relativamente a due articoli e ad un capitolo di libro, tutti in collaborazione. In diversi lavori sono presenti spunti di originalità. Sono presenti lavori di supporto all’attività didattica, a testimonianza del significativo impegno profuso in essa. Nel complesso il giudizio è buono.

Giudizio formulato dal prof. Pietro MAZZOLA

La candidata presenta una produzione scientifica articolata e di buon livello, sviluppata con continuità nella forma sia di monografie, sia di articoli/saggi/capitoli in opere collettanee. La produzione scientifica della candidata evidenzia un interessante percorso di crescita e si caratterizza per un rigore metodologico apprezzabile e per la capacità di trattare problematiche diverse. In talune produzioni, la candidata offre spunti originali al dibattito scientifico nazionale e internazionale. Nel complesso la produzione scientifica è ampia e varia per tipologia, nonché per collocazione editoriale. Una delle pubblicazioni di carattere internazionale si caratterizza per l’elevato livello. Intensa l’attività didattica.

Giudizio formulato dal prof. Francesco PODDIGHE

La produzione scientifica presentata dalla candidata è coerente con il settore scientifico-disciplinare di appartenenza. Si segnalano alcuni contributi di carattere internazionale. L’attività didattica è continua e intensa. La collocazione editoriale dei lavori è buona. Il giudizio sulla candidata è nel complesso positivo.

Giudizio formulato dal prof. Stefano ZAMBON

La candidata dimostra un buon livello di attività scientifica e documenta un ottimo livello di attività didattica. La candidata presenta pubblicazioni, di cui numerose a più mani, abbastanza originali e solide dal punto di vista metodologico. Le pubblicazioni presentate

segnalano una buona continuità dell'attività scientifica, sono conformi con le discipline ricomprese nel s.s.d., ed evidenziano una buona rilevanza, e in un caso un'eccellente rilevanza, con riguardo alla collocazione editoriale. La candidata mostra altresì un ottimo livello di attività scientifica in campo internazionale. Nel complesso il giudizio è ottimo.

Giudizio collegiale

La produzione scientifica presentata dalla candidata è coerente con il settore scientifico-disciplinare della presente procedura. Le pubblicazioni, alcune delle quali in collaborazione, mettono in luce rigore di metodo e un'attenzione a problematiche nuove per gli ambiti economico-aziendali. In talune di esse, la candidata offre spunti originali al dibattito scientifico nazionale e internazionale. La collocazione editoriale dei lavori è buona. L'attività didattica è continua e intensa. Si ritiene la candidata meritevole di un giudizio più che positivo ai fini della presente procedura comparativa.

Dott. Fabrizio BAVA

Il candidato si è laureato nel 1996 presso l'Università degli Studi di Torino. Divenuto ricercatore universitario in Economia aziendale nel 2001, confermato nel ruolo a partire dal 2004, è dall'a.a. 2006-07 professore aggregato presso il Dipartimento di Economia aziendale dell'Università degli Studi di Torino. Ha svolto e svolge – dal 2001 anche in qualità di titolare – attività didattica in corsi del medesimo Ateneo. Ricopre anche alcuni incarichi di tipo istituzionale-organizzativo nell'Università degli Studi di Torino e presso la Scuola di Amministrazione Aziendale. Ha partecipato a ricerche prevalentemente facenti capo all'Università di appartenenza.

Giudizio formulato dal prof. Franco AMIGONI

La produzione scientifica del candidato si colloca nell'ambito disciplinare del presente concorso. Essa è costituita, oltre che da alcuni saggi, da due monografie sul tema del controllo legale e del controllo interno. Tali temi vengono affrontati con rigore di metodo. La produzione scientifica è continua e trova collocazione in case editrici di rilevanza nazionale. Ha svolto intensa attività didattica. Al fine della presente procedura di valutazione comparativa il giudizio è positivo.

Giudizio formulato dal prof. Alessandro LAI

Il candidato presenta un curriculum ed una produzione scientifica prevalentemente concentrati sui temi dell'auditing interno e del controllo contabile, oltre a quelli relativi ai principi contabili internazionali Ias/Ifrs con riguardo al bilancio di esercizio. L'intensa attività didattica è svolta con riguardo a temi coerenti con i lavori presentati ai fini della valutazione comparativa. Tutti i lavori – a prevalente connotazione nazionale – si apprezzano per linearità espositiva e conoscenza della dottrina di riferimento, in sintonia con la scuola di appartenenza. Decisamente buona è la collocazione editoriale nazionale delle monografie e di molti capitoli di libro. I lavori di stampo più didattico-professionale presentano le stesse connotazioni di linearità e chiarezza. Nel complesso il candidato mostra di sapersi ben destreggiare negli ambiti prescelti, una indubbia capacità di sistematizzazione e alcuni spunti di originalità. Il giudizio complessivo è decisamente buono.

Giudizio formulato dal prof. Pietro MAZZOLA

Il candidato presenta un buon numero di contributi che si distribuiscono tra monografie e contributi vari nell'ambito di opere collettanee. In particolare, il candidato mostra una buona capacità di approfondimento delle tematiche legate al sistema dei controlli aziendali e un recente impegno nell'approfondimento delle problematiche connesse all'introduzione dei principi contabili internazionali. I lavori presentati dimostrano notevole conoscenza della materia, impegno nell'attività di ricerca, con una particolare attitudine ad un inquadramento dei fenomeni analizzati, e con tratti di originalità. La collocazione editoriale delle opere di carattere nazionale è rilevante. Significativo anche l'impegno sul fronte didattico.

Giudizio formulato dal prof. Francesco PODDIGHE

La produzione del candidato si colloca nell'ambito disciplinare del presente concorso. Apprezzabile la collocazione editoriale dei lavori presentati. L'attività didattica è continua,

come pure l'attività scientifica. Di indubbio rilievo la capacità di sistematizzazione dei temi trattati, non privi di spunti di originalità. Nel complesso il giudizio è positivo.

Giudizio formulato dal prof. Stefano ZAMBON

Il candidato dimostra un buon livello di attività scientifica e documenta un ottimo livello di attività didattica. Il candidato presenta pubblicazioni sufficientemente originali e accettabili dal punto di vista metodologico. Le pubblicazioni segnalano una sufficiente continuità dell'attività scientifica, sono conformi con le discipline ricomprese nel s.s.d., ed evidenziano una sufficiente rilevanza con riguardo alla loro collocazione editoriale. Nel complesso il giudizio è buono.

Giudizio collegiale

La produzione scientifica del candidato si colloca nell'ambito disciplinare del presente concorso. Tutti i lavori – a connotazione nazionale – si apprezzano per chiarezza di dettato e conoscenza della dottrina di riferimento, in sintonia con la scuola di appartenenza. Di indubbio rilievo la capacità di sistematizzazione dei temi trattati, non privi di significativi elementi di originalità. La collocazione editoriale delle opere è buona. Intenso l'impegno didattico. Si ritiene il candidato meritevole di un giudizio più che positivo ai fini della presente procedura comparativa.

Dott. Michele Samuele BORGIA

Il candidato si è laureato nel 1987 presso l'Università degli Studi di Bari. Ha successivamente avviato collaborazioni ed iniziative con istituzioni Universitarie. Dal 1994 al 2002 è stato collaboratore tecnico-amministrativo presso la Facoltà di Economia dell'Università G. D'Annunzio di Chieti-Pescara. Dal 2002 è ricercatore universitario in Economia aziendale presso l'Università del Molise, e ricercatore confermato dall'a.a. 2006/07. Dallo stesso anno è anche professore aggregato nello stesso Ateneo di Economia aziendale e di Metodologie e Determinazioni quantitative d'Azienda. Ha svolto attività di ricerca prevalentemente presso la Facoltà di Economia dell'Università di Chieti-Pescara ed è stato coordinatore di gruppi di ricerca svolte nella stessa regione. Nell'Università di appartenenza svolge anche attività di tipo istituzionale-organizzativo. È titolare di corsi presso le Università sopra menzionate.

Giudizio formulato dal prof. Franco AMIGONI

La produzione scientifica del candidato si colloca nell'ambito disciplinare del presente concorso, in alcuni casi con ampi riferimenti interdisciplinari all'area giuridica. Essa è costituita da tre monografie, che fanno riferimento a tre distinte aree di studio: la cessazione assoluta nelle forme di liquidazione, i principi contabili nelle aziende di credito e l'economia delle aziende che operano nell'ambito della formazione. Le pubblicazioni si concentrano negli anni recenti, e si caratterizzano per rigore di metodo e per spunti di originalità, anche se in alcuni casi hanno un orientamento divulgativo. Le case editrici hanno valenza sia locale che nazionale. Ha svolto intensa attività didattica. In definitiva, il candidato merita un giudizio positivo ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio formulato dal prof. Alessandro LAI

Le pubblicazioni presentate per la valutazione comparativa sono rappresentate da tre monografie a fronte di complessivi dieci lavori indicati nel curriculum e si correlano ad un profilo in cui l'ingresso nei ruoli universitari si è accompagnato ad una diffusa attività didattica e all'assolvimento di funzioni di supporto organizzativo all'Ateneo e di appartenenza a commissioni di concorso. La collocazione editoriale di due delle monografie è di rilievo nazionale. L'altra pubblicazione ha connotazione didattico-professionale. I lavori si riferiscono ad ambiti differenziati nel contesto degli studi economico-aziendali e attestano buona capacità di sistemazione della materia. L'ultimo lavoro prodotto mette in luce alcuni aspetti di originalità. Nel complesso il giudizio è positivo.

Giudizio formulato dal prof. Pietro MAZZOLA

Il candidato presenta tre monografie elaborate nel corso del triennio 2005-2007. Tali lavori rivelano capacità di sviluppare in modo organico ed articolato problematiche economico-aziendali di diverso tipo e in contesti applicativi differenziati. Il lavoro di ricerca dimostra un

interessante percorso di crescita e una buona capacità di sistematizzazione con elementi di originalità. La collocazione delle pubblicazioni è prevalentemente nazionale. Intensa anche l'attività didattica di tipo universitario, soprattutto a partire dalla fine degli anni '90.

Giudizio formulato dal prof. Francesco PODDIGHE

La produzione scientifica del candidato si colloca nell'ambito disciplinare del presente concorso. Apprezzabile la varietà dei temi investigati. I lavori presentati si distinguono per originalità e chiarezza di dettato. Adeguata la collocazione editoriale. Intensa e continua l'attività didattica nonché l'impegno in campo istituzionale. Nel complesso il giudizio è più che positivo.

Giudizio formulato dal prof. Stefano ZAMBON

Il candidato dimostra un sufficiente livello di attività scientifica e documenta un buon livello di attività didattica. Il candidato presenta poi pubblicazioni con spunti di originalità. Le pubblicazioni segnalano continuità dell'attività scientifica, sono conformi con le discipline ricomprese nel s.s.d., ed evidenziano in taluni casi una buona rilevanza con riguardo alla loro collocazione editoriale. Nel complesso il giudizio è più che sufficiente.

Giudizio collegiale

La produzione scientifica del candidato si colloca nell'ambito disciplinare del presente concorso, in alcuni casi con riferimenti interdisciplinari all'area giuridica. Il lavoro di ricerca dimostra un interessante percorso di crescita e una buona capacità di sistematizzazione, con elementi di originalità. La collocazione editoriale di due delle monografie è di rilievo nazionale. Intensa e continua l'attività didattica nonché l'impegno in campo istituzionale. Si ritiene il candidato meritevole di un giudizio positivo ai fini della presente procedura comparativa.

Dott.ssa Ariela CAGLIO

La candidata ha conseguito nel 1996 la Laurea in Economia Aziendale presso l'Università Bocconi di Milano, e nel 2000 il Ph.D. in Economia aziendale e Management presso il medesimo Ateneo. Ha trascorso periodi di studio e di ricerca presso l'Università di Manchester. Dal 2005 è *assistant professor* di Programmazione e Controllo presso l'Università Bocconi. Nella stessa Università ricopre anche alcuni incarichi di tipo istituzionale-organizzativo. Ha ruoli in Editorial Board/Board di Referee di riviste nazionali ed internazionali, e ha partecipato a progetti di ricerca nazionali ed internazionali presso università italiane e straniere. Svolge attività didattica – anche in qualità di titolare di insegnamenti – in corsi presso la Università Bocconi, la Scuola di Direzione aziendale e altre sedi universitarie.

Giudizio formulato dal prof. Franco AMIGONI

La produzione scientifica della candidata, che si colloca nell'ambito disciplinare del presente concorso, si articola in due aree di ricerca principali: l'evoluzione della professionalità e dei ruoli amministrativi ed il controllo ed il costing nelle relazioni interorganizzative. Le pubblicazioni della candidata sono in larga misura il risultato di progetti di ricerca, anche internazionali, ed hanno trovato pubblicazione su riviste e presso case editrici nazionali ed internazionali. L'elevata originalità dei contenuti si accompagna a rigore di metodo ed a continuità di produzione scientifica. Intensa l'attività didattica e rilevante il contributo istituzionale. La candidata merita un giudizio pienamente positivo ai fini della presente procedura di valutazione comparativa.

Giudizio formulato dal prof. Alessandro LAI

La candidata presenta un curriculum e una produzione scientifica che attestano un'apertura internazionale, legata alla permanenza e alla partecipazione a numerosi convegni all'estero, in due privilegiate aree di ricerca: l'evoluzione della professionalità e dei ruoli amministrativi e i meccanismi di controllo e il costing nelle relazioni inter-organizzative. Apprezzabile anche la partecipazione in qualità di referee o di membro dell'editorial board di riviste internazionali e nazionali. I lavori si connotano per chiarezza espositiva e per molti spunti di originalità, oltre che per rispondenza alle linee-guida metodologiche proprie della letteratura internazionale. Nel complesso il giudizio è molto buono.

Giudizio formulato dal prof. Pietro MAZZOLA

Le pubblicazioni della candidata rivelano una buona capacità di ricerca, una solida base metodologica e un'approfondita conoscenza della letteratura. In particolare, si sottolinea la capacità di affrontare in maniera appropriata trattazioni ampie, mostrando una buona capacità di sistematizzazione, e temi specifici, evidenziando una buona capacità di approfondimento e sviluppo di idee originali anche su tematiche "di frontiera". Di pregio la collocazione editoriale delle monografie e degli articoli/saggi e fra questi ultimi, in particolare, di uno dei contributi internazionali. La candidata evidenzia in generale la capacità di offrire spunti originali nell'ambito del dibattito scientifico nazionale e internazionale. Noto l'attività didattica.

Giudizio formulato dal prof. Francesco PODDIGHE

La produzione scientifica esaminata attesta una notevole apertura in campo internazionale e ciò in relazione a lunghi periodi di permanenza all'estero e alla partecipazione a numerosi convegni. Più che buona la collocazione editoriale. I lavori della candidata si fanno apprezzare per rigore di metodo, originalità di contenuti, collocandosi spesso in posizioni culturali innovative. Di grande rilievo il contributo recato dalla candidata allo svolgimento di attività di natura istituzionale. La candidata si fa altresì apprezzare per il rilevante impegno didattico. Il giudizio complessivo è pienamente positivo.

Giudizio formulato dal prof. Stefano ZAMBON

La candidata dimostra un ottimo livello di attività scientifica e documenta un altrettanto ottimo livello di attività didattica. La candidata presenta varie pubblicazioni di buon livello, di cui un paio molto originali e solide dal punto di vista metodologico. Le pubblicazioni presentate segnalano una buona continuità dell'attività scientifica, sono conformi con le discipline ricomprese nel s.s.d., ed evidenziano una buona, e in alcuni casi un'elevata, rilevanza con riguardo alla loro collocazione editoriale. La candidata mostra altresì un ottimo livello di attività scientifica in campo internazionale. Nel complesso il giudizio è ottimo.

Giudizio collegiale

La produzione scientifica della candidata si colloca nell'ambito disciplinare della presente procedura comparativa. Le pubblicazioni rivelano una buona capacità di ricerca e un'approfondita conoscenza della letteratura. I lavori della candidata si fanno altresì apprezzare per rigore di metodo e originalità di contenuti, collocandosi spesso in posizioni culturali innovative. La candidata evidenzia in generale la capacità di partecipare al dibattito scientifico internazionale oltre che nazionale. Intensa l'attività didattica e rilevante il contributo istituzionale. La candidata merita un giudizio pienamente positivo ai fini della presente procedura di valutazione comparativa.

Dott.ssa Mara CAMERAN

La candidata ha conseguito la Laurea in Economia Aziendale presso l'Università Bocconi di Milano nel 1993. Nel 2000 ha ottenuto il Ph.D. in Economia Aziendale e Management presso la medesima Università. Dal 2002 ricopre la posizione di Ricercatore presso l'Università Bocconi, susseguentemente confermata in tale ruolo. Svolge il ruolo di *reviewer* di riviste nazionali e internazionali. Ha condotto attività didattica – anche in qualità di titolare di insegnamenti – presso l'Università Bocconi, la Scuola di Direzione Aziendale della medesima Università e, a partire dall'a.a. 2001/2002, l'Università degli Studi di Milano. Nella stessa Università Bocconi ricopre anche alcuni incarichi di tipo istituzionale-organizzativo. Ha partecipato a vari progetti di ricerca nazionali ed esteri.

Giudizio formulato dal prof. Franco AMIGONI

La produzione scientifica della candidata, che si colloca nell'ambito disciplinare del presente concorso, si sviluppa con continuità prevalentemente nell'area dell'*auditing*, con pubblicazioni – monografie ed articoli, questi ultimi anche su riviste internazionali – che sono frutto di specifici progetti di ricerca, e si caratterizzano per originalità di contenuti e rigore di metodo. Tali pubblicazioni trovano collocazione prevalente presso case editrici di rilevanza nazionale, con alcuni articoli su importanti riviste internazionali. Intensa l'attività

didattica e rilevante il contributo istituzionale. La candidata merita un giudizio pienamente positivo ai fini della presente procedura di valutazione comparativa.

Giudizio formulato dal prof. Alessandro LAI

L'attività di ricerca della candidata si è indirizzata verso numerosi filoni, dai più tradizionali per il settore scientifico in cui si attua la valutazione comparativa (adozione dei principi contabili internazionali, redazione ed interpretazione del bilancio d'esercizio e consolidato), ad ambiti che studiano comportamenti professionali (reputazione e mercato della revisione, *rotation rule*, immagine della professione contabile), infine ad altre tematiche più specifiche (prezzi di trasferimento, conti d'ordine). I lavori prodotti sono correlati a numerosi progetti finanziati. La candidata si qualifica anche per una attività didattica intensa nonché per la responsabilità di corsi e l'organizzazione di attività didattico-seminariali nell'ambito della Scuola di Direzione Aziendale. Molti lavori (e le due monografie in particolare) hanno una buona collocazione editoriale nazionale e si nota anche qualche lavoro pubblicato a livello internazionale (taluni in collaborazione), limitatamente a quelli che possono essere considerati ai fini della valutazione comparativa in quanto rientranti entro i termini di presentazione della domanda. Nel complesso la produzione scientifica denota linearità di pensiero, capacità di gradualmente estendere le proprie ricerche verso metodologie collimanti con quelle internazionali, preservando peraltro il radicamento nazionale. Presenti spunti di novità. Il giudizio complessivo è molto buono.

Giudizio formulato dal prof. Pietro MAZZOLA

La candidata ha compiuto un interessante percorso di ricerca focalizzato sul tema dell'auditing che le ha consentito di sviluppare una produzione scientifica di buon livello, articolata in diverse tipologie di output. In particolare, buona è la conoscenza della materia e la sistematizzazione contenuta nella monografia edita nel 2001, caratterizzata anche per un notevole approfondimento del livello di analisi. Nella raccolta del 2005 si nota tra l'altro un arricchimento dell'attività di ricerca e un più netto profilo di originalità. Apprezzabile in termini di rigore metodologico e di originalità del risultato anche lo sforzo di approfondimento poi tradottosi negli articoli, soprattutto in quelli di taglio internazionale. Notevole anche l'impegno di tipo didattico nell'area di ricerca presidiata.

Giudizio formulato dal prof. Francesco PODDIGHE

La produzione scientifica della candidata si colloca nell'ambito disciplinare del presente concorso. Buona la collocazione editoriale. Intensa e continua l'attività didattica ed apprezzabile il suo contributo alle attività istituzionali. I lavori della candidata, anche di natura internazionale, sono contrassegnati da originalità, rigore di metodo e chiarezza di dettato. Il giudizio complessivo è pienamente positivo.

Giudizio formulato dal prof. Stefano ZAMBON

La candidata dimostra un ottimo livello di attività scientifica e documenta un altrettanto ottimo livello di attività didattica. La candidata presenta varie pubblicazioni di buon livello, di cui in particolare due molto originali e solide dal punto di vista metodologico. Le pubblicazioni presentate segnalano una buona continuità dell'attività scientifica, sono conformi con le discipline ricomprese nel s.s.d., e appaiono di buona, e in due casi ottima, rilevanza con riguardo alla loro collocazione editoriale. La candidata mostra altresì un ottimo livello di attività scientifica in campo internazionale. Nel complesso il giudizio è ottimo.

Giudizio collegiale

La produzione scientifica della candidata si colloca nell'ambito disciplinare della presente procedura comparativa, e si sviluppa con continuità prevalentemente nell'area dell'auditing, con pubblicazioni – monografie ed articoli – che sono frutto di specifici progetti di ricerca e che si caratterizzano per originalità di contenuti e rigore di metodo. Tali pubblicazioni trovano collocazione presso case editrici di rilevanza nazionale, con alcuni articoli su importanti riviste internazionali. Intensa l'attività didattica e rilevante il contributo in chiave istituzionale. La candidata merita un giudizio pienamente positivo ai fini della presente procedura di valutazione comparativa.

Dott. Corrado CUCCURULLO

Il candidato si è laureato nel 1996 in Economia aziendale presso l'Università Bocconi di Milano. Nel 2003 ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Economia e Gestione delle Aziende e delle Amministrazioni Pubbliche presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata. È ricercatore confermato presso la Seconda Università degli Studi di Napoli dall'1.11.2008. In precedenza è stato ricercatore e ricercatore confermato di Economia Aziendale presso l'Università degli Studi Magna Grecia di Catanzaro (dal 2005 al 2008). È membro del comitato editoriale di riviste italiane. Ha trascorso un periodo come *visiting scholar* presso un'istituzione straniera. Ha svolto attività didattica presso varie Università italiane, dove è ed è stato titolare di insegnamento. Ha partecipato a progetti di ricerca nazionali ed esteri.

Dott. Francesco DE LUCA

Il candidato si è laureato nel 2000 in Economia aziendale presso l'Università di Chieti-Pescara. Ha conseguito il titolo di dottore di ricerca nel 2004 in Economia delle aziende e degli intermediari finanziari presso la medesima Università. È ricercatore confermato in Economia Aziendale con afferenza presso il Dipartimento di Studi Aziendali dell'Università degli Studi G. D'Annunzio di Chieti-Pescara. Ha trascorso un periodo di ricerca presso un'istituzione straniera. Ha svolto attività didattica – anche in qualità di titolare di corsi – in insegnamenti appartenenti al s.s.d. SECS-P/07 principalmente presso l'Università degli Studi di Chieti-Pescara. Ha svolto attività didattica anche presso altre Università Italiane e presso un istituto di ricerca e formazione. Ha partecipato a progetti di ricerca nazionali.

Giudizio formulato dal prof. Franco AMIGONI

La produzione scientifica del candidato si colloca prevalentemente nell'ambito disciplinare del presente concorso ed è caratterizzata da un'adeguata continuità. Essa è costituita prevalentemente da monografie, con contenuti a volte ad orientamento divulgativo, a volte originali, ed edite da case editrici di rilevanza locale. Ha svolto intensa attività didattica. In definitiva, si ritiene il candidato meritevole di un giudizio positivo.

Giudizio formulato dal prof. Alessandro LAI

Le pubblicazioni scientifiche prodotte attestano, a conferma e validazione del curriculum presentato, un profilo di giovane studioso bene avviato all'attività di ricerca scientifica. La stessa si connota per la capacità di combinare aree tradizionali di indagine economico-aziendale con profili nuovi di ricerca, oltre che una apertura al confronto internazionale. La produzione è connotata da linearità di dettato e padronanza degli strumenti di indagine. Alcuni spunti di originalità sono apprezzabili. Nel complesso il giudizio è buono.

Giudizio formulato dal prof. Pietro MAZZOLA

Il candidato mostra una buona capacità di sviluppare in maniera organica ed articolata il proprio pensiero. Le prime due monografie segnalano la capacità di trattare anche temi di confine, con spunti di originalità, nonché un adeguato rigore metodologico. Il terzo lavoro monografico denota la capacità di sistematizzazione nella presentazione delle problematiche connesse all'introduzione degli IAS. La collocazione editoriale delle monografie è prevalentemente a carattere nazionale. È possibile cogliere un primo e recente impegno anche sul fronte dello sviluppo di output di ricerca destinati poi al confronto con la comunità scientifica internazionale. Intensa l'attività didattica.

Giudizio formulato dal prof. Francesco PODDIGHE

La produzione scientifica del candidato si colloca nell'ambito del settore disciplinare SECS-P/07. Essa è continua e presenta spunti di originalità. Intensa l'attività didattica. Non sempre adeguata la collocazione editoriale. Significativo il contributo alle attività istituzionali. Nel complesso il giudizio è positivo.

Giudizio formulato dal prof. Stefano ZAMBON

Il candidato dimostra un discreto livello di attività scientifica e documenta un buon livello di attività didattica. Il candidato presenta pubblicazioni sufficientemente originali e solide dal punto di vista metodologico. Le pubblicazioni presentate segnalano una sufficiente continuità dell'attività scientifica, sono conformi con le discipline ricomprese nel s.s.d., e

appaiono di limitata rilevanza con riguardo alla loro collocazione editoriale. Il candidato mostra altresì una qualche attenzione per l'attività scientifica in campo internazionale. Nel complesso il giudizio è sufficiente.

Giudizio collegiale

La produzione scientifica del candidato è pertinente al settore disciplinare SECS-P/07, ha carattere continuo e presenta taluni spunti di originalità. La collocazione editoriale è per lo più di ambito locale. Intensa l'attività didattica e il contributo istituzionale. Nel complesso il giudizio è positivo ai fini della presente procedura di valutazione comparativa.

Dott. Emiliano DI CARLO

Il candidato si è laureato nel 1998 in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata. Ha trascorso un periodo di studio all'estero. Consegue il titolo di dottore di ricerca nel 2003 in Banca e Finanza presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata. Dal dicembre 2004 è ricercatore di Economia Aziendale presso la stessa Università, confermato nel ruolo a valere dal dicembre 2007. Ha svolto attività didattica – anche in qualità di titolare – in insegnamenti appartenenti al raggruppamento scientifico disciplinare SECS-P/07 principalmente presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata. Ha svolto attività di insegnamento anche presso altre istituzioni universitarie. Ha partecipato a progetti di ricerca nazionali.

Giudizio formulato dal prof. Franco AMIGONI

La produzione scientifica del candidato si caratterizza per l'interdisciplinarietà, con rilevanti riferimenti alle discipline giuridiche. Le pubblicazioni sono costituite prevalentemente da monografie, ed hanno come oggetto di studio i gruppi aziendali, analizzati in diverse prospettive: tipologia, gestione finanziaria, governance, ecc. Tali pubblicazioni si caratterizzano per rigore espositivo, spunti di originalità e ampiezza di riferimenti empirici. Denotano inoltre continuità di produzione scientifica e trovano collocazione editoriale nazionale. Ha svolto intensa attività didattica e ha fornito un adeguato contributo istituzionale. In definitiva, si ritiene il candidato meritevole di un giudizio positivo.

Giudizio formulato dal prof. Alessandro LAI

La produzione scientifica e il profilo complessivo attestano capacità di investigazione delle tematiche correlate ai gruppi aziendali, anche con buone aperture internazionali. La collocazione editoriale è di carattere nazionale. L'attività didattica è apprezzabile. I lavori si presentano nel loro complesso molto rigorosi e si caratterizzano per una accertata e apprezzabile conoscenza della dottrina, capacità di sistematizzare le tematiche affrontate e spunti di originalità, specie con riguardo ai gruppi. Il giudizio è molto buono.

Giudizio formulato dal prof. Pietro MAZZOLA

Il candidato ha sviluppato un percorso di ricerca durante il quale ha prodotto lavori tanto nella forma di monografie, quanto nella forma di articoli e contributi in opere collettanee. Alcuni di questi evidenziano capacità di sviluppare anche interessanti collegamenti interdisciplinari. In particolare, da segnalare gli approfondimenti con riguardo al tema dei gruppi aziendali, che si caratterizzano per una buona capacità di sistematizzazione degli argomenti trattati, per un adeguato rigore metodologico, per il notevole sforzo di analisi della letteratura esistente e per alcuni elementi di originalità. Negli articoli e negli altri contributi, il candidato sviluppa specifici approfondimenti con riguardo a temi già oggetto delle monografie o ad altre tematiche. La collocazione editoriale delle opere è di carattere nazionale. Intensa l'attività didattica.

Giudizio formulato dal prof. Francesco PODDIGHE

La produzione scientifica del candidato si colloca nell'ambito del settore disciplinare per cui è stato bandita la presente procedura di valutazione comparativa. Le pubblicazioni, incentrate sull'interessante tema dei gruppi aziendali, sono caratterizzate da rigore di metodo, originalità e chiarezza di dettato. La collocazione editoriale è buona. Apprezzabile l'attività didattica e il contributo istituzionale. Nel complesso il giudizio complessivo è molto positivo.

Giudizio formulato dal prof. Stefano ZAMBON

Il candidato dimostra un buon livello di attività scientifica e documenta un buon livello di attività didattica. Il candidato presenta pubblicazioni piuttosto originali e più che soddisfacenti dal punto di vista metodologico. Le pubblicazioni presentate segnalano un'adeguata continuità dell'attività scientifica, sono conformi con le discipline ricomprese nel s.s.d., ed evidenziano una buona rilevanza con riguardo alla loro collocazione editoriale. Il candidato mostra altresì un'iniziale attività scientifica nel contesto internazionale. Nel complesso il giudizio è più che buono.

Giudizio collegiale

Il candidato ha sviluppato un percorso di ricerca durante il quale ha prodotto lavori tanto nella forma di monografie, quanto nella forma di articoli e contributi in opere collettanee. Le pubblicazioni si caratterizzano per rigore espositivo, spunti di originalità e ampiezza di riferimenti empirici. La collocazione editoriale è buona. Apprezzabile l'attività didattica e il contributo istituzionale. Nel complesso il giudizio è più che positivo ai fini della presente procedura di valutazione comparativa.

Dott. Angelo DITILLO

Il candidato si è laureato in Economia aziendale nel 1995 presso l'Università Bocconi di Milano. Nel 2000 ha conseguito il Ph.D. in Economia aziendale e Management presso la medesima Università, ed è stato *visiting scholar* presso l'Università di Oxford. Dal 2003 ricopre la posizione di *assistant professor* di Programmazione e Controllo presso l'Università Bocconi di Milano. Nella stessa Università svolge anche alcuni incarichi di tipo istituzionale-organizzativo. Fa parte del comitato editoriale e del gruppo di *reviewers* di riviste nazionali e internazionali. Ha effettuato attività didattica presso l'Università Bocconi e presso la Scuola di Direzione Aziendale della medesima Università. Ha inoltre maturato esperienze didattiche e di ricerca presso Università straniere (Fudan University di Shanghai e Oxford University). Ha partecipato a progetti di ricerca nazionali ed esteri, dirigendo e coordinando uno di essi.

Giudizio formulato dal prof. Franco AMIGONI

La produzione scientifica del candidato si colloca nell'ambito disciplinare del presente concorso. Le pubblicazioni, che fanno riferimento a molteplici aree di ricerca (il controllo di gestione nelle imprese ad alta intensità di conoscenza, il controllo di gestione nelle relazioni interorganizzative, l'evoluzione dei sistemi di programmazione e controllo), sono il risultato di progetti di ricerca nazionali ed internazionali, e si caratterizzano per spiccata originalità dei contenuti, elevato rigore di metodo, ampiezza dei riferimenti empirici. La continuità di produzione scientifica si accompagna al rilievo, spesso internazionale, delle riviste e delle case editrici in cui essa trova collocazione. Intensa l'attività didattica e rilevante il contributo istituzionale. Il candidato merita quindi un giudizio pienamente positivo.

Giudizio formulato dal prof. Alessandro LAI

Il curriculum del candidato e la sua produzione scientifica sono connotati da quattro aree di ricerca prevalenti. Tre di esse fanno capo ai sistemi di programmazione e controllo, che vengono investigati "nelle imprese ad alta intensità di conoscenza", "nelle relazioni interorganizzative", o in forza alla loro "evoluzione". Un'altra area di ricerca fa riferimento alla "costituzione e al funzionamento dei centri servizi amministrativi". Assai significative e qualificate sono le esperienze in Università straniere, così come l'appartenenza a comitati internazionali, a comitati di *reviewer* ed a *network* internazionali. Vastissime le esperienze didattiche tanto in corsi undergraduate, in corsi di laurea specialistica e master universitari, corsi ph.d., oltre che in MBA e altri corsi master e per executive. Le pubblicazioni (sia le monografie, sia capitoli di volumi, sia *papers* pubblicati su rivista) hanno in genere una ottima collocazione editoriale, in particolare quelle internazionali. L'analisi delle stesse conferma il profilo di uno studioso che ha saputo inserirsi validamente nel dibattito scientifico internazionale, acquisendone con completezza i metodi, gli stili di analisi, la prospettive di ricerca, i referenti empirici, con numerosi aspetti di originalità nei lavori

presentati: il tutto peraltro mantenendo comunque un raccordo non evanescente con la disciplina nazionale. Il giudizio complessivo è davvero molto buono.

Giudizio formulato dal prof. Pietro MAZZOLA

L'attività di ricerca del candidato si caratterizza per una focalizzazione sulle tematiche di programmazione e controllo e per una produzione scientifica di alto livello, denotando altresì un impegno di ricerca costante e la capacità di approfondire aree tematiche di confine. La collocazione editoriale delle monografie e degli articoli è rilevante e dimostra la capacità di partecipare attivamente al dibattito scientifico tanto in ambito nazionale quanto in ambito internazionale. I lavori evidenziano l'approfondita conoscenza della materia, un notevole rigore metodologico, la capacità di trattare anche organicamente i vari temi e, infine, numerosi e rilevanti elementi di originalità. Noto l'attività didattica.

Giudizio formulato dal prof. Francesco PODEGGHE

La produzione scientifica del candidato riguarda il settore disciplinare per cui è stato bandita la presente procedura. Molteplici le aree di indagine che conseguono a rilevanti progetti di ricerca di carattere nazionale e internazionale. La produzione scientifica è senz'altro caratterizzata da originalità dei contenuti, rigore di metodo e innovatività. Ampi e approfonditi i riferimenti empirici. Molto buona la collocazione editoriale. Il giudizio complessivo è pienamente positivo.

Giudizio formulato dal prof. Stefano ZAMBON

Il candidato dimostra un eccellente livello di attività scientifica e documenta un ottimo livello di attività didattica. Il candidato presenta varie pubblicazioni di buon livello, di cui tre molto originali e solide dal punto di vista metodologico. Le pubblicazioni presentate segnalano una buona continuità dell'attività scientifica, sono conformi con le discipline ricomprese nel s.s.d., ed evidenziano una buona, e in due casi un'elevata, rilevanza con riguardo alla loro collocazione editoriale. Il candidato mostra altresì un ottimo livello di attività scientifica in campo internazionale. Nel complesso il giudizio è eccellente.

Giudizio collegiale

La produzione scientifica del candidato si colloca nell'ambito disciplinare del presente concorso. Le pubblicazioni, che fanno riferimento a molteplici aree tematiche, sono il risultato di progetti di ricerca nazionali ed internazionali, e si caratterizzano per spiccata originalità dei contenuti, elevato rigore di metodo, ampiezza dei riferimenti empirici. La collocazione editoriale delle monografie e degli articoli è rilevante e dimostra la capacità di partecipare attivamente al dibattito scientifico in ambito sia nazionale che internazionale. Assai significative e qualificate sono le esperienze in Università straniere. Vastissime le esperienze didattiche in corsi di diverso tipo e livello; rilevante il contributo istituzionale. Nel complesso il giudizio è pienamente positivo ai fini della presente procedura di valutazione comparativa.

Dott. Giuseppe D'ONZA

Il candidato, successivamente alla laurea in Economia Aziendale conseguita presso l'Università di Pisa nel 2000, ha ottenuto nel 2004 il titolo di Dottore di Ricerca presso la medesima Università. Nel 2001 è stato *research assistant* presso la City University Business School di Londra e dal 2005 è Ricercatore di Economia Aziendale presso l'Università degli Studi di Pisa, dove svolge anche alcuni incarichi di tipo istituzionale-organizzativo. Ha partecipato a progetti di ricerca nazionali e internazionali. Dal 2002 svolge attività didattica – dal 2005 anche in qualità di titolare – in corsi universitari anche presso istituzioni straniere.

Dott.ssa Elena GIOVANNONI

La candidata si è laureata nel 2000 in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Siena, e nel 2004 ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca presso l'Università degli Studi di Pisa. Dal 2002 ha svolto periodi di studio e ricerca presso la University of Manchester. Dal 2005 è ricercatrice di Economia aziendale presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Siena, dove svolge anche alcuni incarichi di tipo istituzionale-

organizzativo. Attualmente è *reviewer* per riviste internazionali. Ha partecipato a progetti di ricerca nazionali e internazionali. Ha svolto e svolge – anche in qualità di titolare – attività didattica in corsi universitari presso l’Università degli Studi di Siena.

Giudizio formulato dal prof. Franco AMIGONI

La produzione scientifica della candidata si colloca nell’ambito disciplinare del presente concorso. Le pubblicazioni, prodotte con continuità, spaziano su varie tematiche, a volte di taglio istituzionale, affrontate con originalità. Numerose sono le pubblicazioni in opere collettive. Alcuni articoli sono pubblicati su riviste internazionali e la vedono in posizione di coautore. Le case editrici delle monografie hanno rilevanza nazionale. Ha svolto intensa attività didattica e ha fornito un rilevante contributo istituzionale. Nel complesso il curriculum e le pubblicazioni consentono di esprimere un giudizio pienamente positivo.

Giudizio formulato dal prof. Alessandro LAI

La produzione scientifica e il curriculum della candidata attestano un impegno continuativo e di particolare intensità nel campo scientifico, con risultati consistenti ed ampi, alcuni di ottima collocazione editoriale, anche a livello internazionale. Della candidata si apprezza in particolare la capacità di padroneggiare tanto la dottrina nazionale quanto quella internazionale – anche a motivo di una valida esperienza all’estero – e di muoversi in esse sapendone coniugare le logiche di fondo, i metodi e le prospettive di ricerca. Molti sono gli spunti di originalità, riferibili anche ad aree fra loro eterogenee. Il giudizio è davvero molto buono.

Giudizio formulato dal prof. Pietro MAZZOLA

La candidata ha sviluppato un percorso di studio e ricerca ampio ed articolato, caratterizzato da una produzione scientifica continua e di buon livello, distribuita tra lavori monografici e articoli/saggi/capitoli. La collocazione editoriale dei lavori è coerente con il percorso di studio e di ricerca intrapreso ed evidenzia la partecipazione al dibattito scientifico in ambito nazionale e internazionale. Alcune pubblicazioni internazionali si caratterizzano per l’elevato standing della loro collocazione. Dalle pubblicazioni presentate si evince la capacità di sviluppare in maniera approfondita temi di rilievo, nonché quella di articolare in maniera organica gli argomenti trattati. La candidata mostra altresì una notevole conoscenza delle metodologie di ricerca e una buona capacità di offrire elementi di originalità nei suoi lavori. Valida l’attività didattica.

Giudizio formulato dal prof. Francesco PODDIGHE

La produzione scientifica della candidata si colloca nell’ambito disciplinare del presente concorso. Le varie tematiche trattate denotano rigore di metodo e spunti di originalità. Le pubblicazioni in opere collettive sono molteplici. Diversi articoli sono pubblicati su riviste internazionali, spesso in posizione di co-autore. Adeguata la collocazione editoriale. Intensa l’attività didattica e apprezzabile il contributo alle attività di carattere istituzionale. Nel complesso il giudizio è positivo.

Giudizio formulato dal prof. Stefano ZAMBON

La candidata dimostra un ottimo livello di attività scientifica e documenta un buon livello di attività didattica. La candidata presenta numerose pubblicazioni – quasi tutte a più nomi – con elementi di originalità e che denotano solidità dal punto di vista metodologico. Le pubblicazioni presentate segnalano una buona continuità dell’attività scientifica, sono conformi con le discipline ricomprese nel s.s.d., ed evidenziano una buona rilevanza con riguardo alla loro collocazione editoriale. La candidata mostra altresì un ottimo livello di attività scientifica in campo internazionale. Nel complesso il giudizio è ottimo.

Giudizio collegiale

La produzione scientifica della candidata si colloca nell’ambito disciplinare del presente concorso. La candidata ha sviluppato un percorso di studio e ricerca ampio ed articolato, caratterizzato da una produzione scientifica continua e di buon livello, distribuita tra lavori monografici e articoli/saggi/capitoli. Numerose sono le pubblicazioni in collaborazione con altri autori. Della candidata si apprezza in particolare la capacità di padroneggiare tanto la dottrina nazionale quanto quella internazionale. La produzione scientifica si caratterizza per originalità, rigore di metodo e ricchezza di contenuti. Nel complesso il giudizio è pienamente positivo ai fini della presente procedura di valutazione comparativa.

Dott. Simone LAZZINI

Il candidato si è laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Pisa nell'a.a. 2000-01, e nel 2005 ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Economia delle Amministrazioni e delle Aziende pubbliche presso l'Università degli Studi di Siena. È ricercatore presso l'Università degli Studi di Pisa. Nel 2004 è stato *visiting Ph.D. researcher* presso la Wharton School della University of Pennsylvania. Ha partecipato a progetti di ricerca di interesse nazionale e internazionale. Dal 2002 svolge attività didattica – con attribuzione di titolarità di insegnamento dall'a.a. 2008/09 – in corsi universitari presso l'Università degli Studi di Pisa e, dal 2008, anche presso un'università estera.

Giudizio formulato dal prof. Franco AMIGONI

La produzione scientifica del candidato si colloca nell'ambito disciplinare del presente concorso. Le pubblicazioni presentate sono costituite da molteplici articoli e da due monografie aventi per oggetto i sistemi sanitari ed i sistemi contabili pubblici. La continuità di produzione scientifica si accompagna, in queste ultime, a rigore di metodo ed a spunti di originalità. Le case editrici hanno rilevanza nazionale. Ha svolto intensa attività didattica e di coordinamento istituzionale. In definitiva, si ritiene il candidato meritevole di un giudizio positivo.

Giudizio formulato dal prof. Alessandro LAI

Il curriculum del candidato e la sua produzione scientifica mettono in evidenza la figura di un giovane studioso vocato alla ricerca e all'attività di formazione prevalentemente nel campo degli enti pubblici (e di quelli sanitari in particolare), rispetto ai quali manifesta un apprezzabile grado di approfondimento e capacità di muoversi con sicura competenza nella dottrina. Apprezzabili le monografie. La collocazione editoriale nazionale di molti lavori è decisamente buona. L'apertura internazionale è presente in una monografia attraverso una comparazione di sistemi sanitari in differenti paesi. In molti lavori si apprezzano spunti di originalità e la capacità di ben sistematizzare le tematiche affrontate. Nel complesso il giudizio è molto buono.

Giudizio formulato dal prof. Pietro MAZZOLA

Il candidato presenta, quale risultato del percorso di studio e di ricerca sviluppato, diverse pubblicazioni tra le quali due monografie, focalizzate in particolare sull'area dell'amministrazione pubblica in senso lato. La produzione scientifica del candidato dimostra un continuo impegno nell'attività di studio e un buon orientamento alla ricerca, una elevata conoscenza della materia, una interessante capacità di affrontare in maniera organica e sistematica le problematiche approfondite, un adeguato rigore metodologico, nonché la capacità di offrire elementi di originalità. La collocazione editoriale delle pubblicazioni, di carattere nazionale, è rilevante. Notevole è anche l'attività di docenza.

Giudizio formulato dal prof. Francesco PODDIGHE

La produzione scientifica del candidato si colloca nell'ambito disciplinare della procedura. L'impegno didattico è fortemente apprezzabile come pure il contributo alle attività di carattere istituzionale. La produzione scientifica è continua ed è caratterizzata da rigore di metodo, originalità e chiarezza di dettato. Molto buona la collocazione editoriale delle opere presentate. Nel complesso il giudizio è pienamente positivo.

Giudizio formulato dal prof. Stefano ZAMBON

Il candidato dimostra un buono livello di attività scientifica e documenta un altrettanto buon livello di attività didattica. Il candidato presenta pubblicazioni abbastanza originali e solide dal punto di vista metodologico. Le pubblicazioni presentate segnalano una buona continuità dell'attività scientifica, sono conformi con le discipline ricomprese nel s.s.d., ed evidenziano una buona rilevanza con riguardo alla loro collocazione editoriale. Il candidato mostra altresì un sufficiente livello di attività scientifica in campo internazionale. Nel complesso il giudizio è buono.

Giudizio collegiale

La produzione scientifica del candidato si colloca nell'ambito disciplinare della presente procedura. Essa dimostra un continuo impegno nell'attività di studio e un buon orientamento alla ricerca, una elevata conoscenza della materia, ed infine un'interessante capacità di

affrontare in maniera organica e sistematica le problematiche, approfondite con rigore metodologico ed elementi di originalità. La collocazione editoriale nazionale di molti lavori è buona. Intensa l'attività didattica. Nel complesso il giudizio è più che positivo ai fini della presente procedura di valutazione comparativa.

Dott. Alessandro LOMBRANO

Il candidato si è laureato in Economia Aziendale presso l'Università Bocconi di Milano nell'a.a. 1994-95. Nel 2000 ha conseguito il Ph.D. in Economia aziendale e Management presso il medesimo Ateneo. Dal 2004 è ricercatore presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Udine e nel 2007 ha ottenuto la conferma. Ha svolto attività didattica – con attribuzione di titolarità di insegnamento dall'a.a. 2008/09 – in corsi universitari presso l'Università degli Studi di Udine. Ha partecipato a progetti di ricerca di interesse nazionale. Svolge attività editoriali e di *reviewer* per riviste italiane.

Giudizio formulato dal prof. Franco AMIGONI

La produzione scientifica del candidato si colloca nell'ambito disciplinare del presente concorso. Le pubblicazioni, costituite da articoli e monografie a valenza nazionale, denotano continuità di produzione scientifica e si concentrano sullo studio degli enti locali e delle imprese pubbliche. I temi affrontati sono trattati con rigore di metodo, adeguati riferimenti empirici e originalità, e sono pubblicati da editori nazionali. Ha svolto intensa attività didattica e istituzionale. In definitiva, si ritiene il candidato meritevole di un giudizio pienamente positivo.

Giudizio formulato dal prof. Alessandro LAI

Il candidato ha sviluppato la propria attività di ricerca, sia di base, sia applicata, con continuità. Le monografie, i quaderni monografici, i capitoli di opere attestano conoscenza della dottrina, capacità di sistematizzazione delle problematiche affrontate e di individuazione e supporto di alcuni aspetti innovativi, in un ambito di indagine prevalentemente legato alle aziende pubbliche. I numerosi articoli collocati su riviste nazionali e le altre pubblicazioni danno conferma della capacità di investigare in modo selettivo alcuni ambiti dell'economia delle aziende pubbliche con qualificazione e con la generazione di elementi di novità. Apprezzabile lo sforzo di estendere le proprie aree di indagine anche ad altri ambiti (storia della ragioneria, ecc.). Il giudizio è molto buono.

Giudizio formulato dal prof. Pietro MAZZOLA

La produzione scientifica è formata da due monografie, due curatele, alcuni articoli su riviste italiane e alcuni saggi/capitoli in opere collettanee. Nel complesso emerge una focalizzazione sull'area dell'amministrazione pubblica in senso lato, una buona competenza della materia, una buona capacità di approfondimento delle tematiche prese in esame, la presenza di elementi di originalità, in particolare nei lavori più recenti. In generale, il curriculum evidenzia un buon impegno nella attività di ricerca. La collocazione editoriale delle pubblicazioni, di carattere nazionale, è rilevante. Il candidato ha svolto attività didattica intensa e costante.

Giudizio formulato dal prof. Francesco PODDIGHE

Le pubblicazioni del candidato sono coerenti con l'ambito disciplinare del presente concorso. La produzione scientifica è continua e risulta contrassegnata da rigore di metodo, originalità e chiarezza di dettato. Buona la collocazione editoriale. Particolarmente impegnativa ed apprezzabile l'attività didattica e istituzionale. Nel complesso il giudizio è pienamente positivo.

Giudizio formulato dal prof. Stefano ZAMBON

Il candidato dimostra un buon livello di attività scientifica e documenta un altrettanto buon livello di attività didattica. Il candidato presenta pubblicazioni originali e solide dal punto di vista metodologico. Le pubblicazioni presentate segnalano una continuità dell'attività scientifica, sono conformi con le discipline ricomprese nel s.s.d., ed evidenziano una buona rilevanza con riguardo alla loro collocazione editoriale. Nel complesso il giudizio è più che buono.

Giudizio collegiale

La produzione scientifica del candidato si colloca nell'ambito disciplinare della presente procedura. Nel complesso emerge una focalizzazione sull'area dell'amministrazione pubblica in senso lato, una buona competenza della materia, una buona capacità di approfondimento delle tematiche prese in esame, e la presenza di elementi di originalità, in particolare nei lavori più recenti. Buona la collocazione editoriale. Particolarmente impegnativa ed apprezzabile l'attività didattica e istituzionale. Nel complesso il giudizio è pienamente positivo ai fini della presente procedura di valutazione comparativa.

Dott.ssa Annalisa PRENCIPE

La candidata si è laureata nel 1995 presso l'Università Bocconi di Milano, e ha conseguito nel 2000 il titolo di Ph.D. in Economia Aziendale e Management presso la medesima Università. Successivamente ha trascorso un periodo di studio e di ricerca presso la Harvard University. Dal 2001 al 2004 è assegnista di ricerca in contabilità e bilancio e dal 2004 *assistant professor* di *financial accounting* presso l'Università Bocconi di Milano. Nella stessa Università svolge anche alcuni incarichi di tipo istituzionale-organizzativo. Fa parte del comitato editoriale e del gruppo di *reviewers* di riviste nazionali e internazionali. Ha effettuato attività didattica presso l'Università Bocconi e presso la Scuola di Direzione Aziendale della medesima Università. Ha partecipato a progetti di ricerca nazionali ed esteri, anche come co-coordinatrice.

Dott. Marco PUGLISI

Il candidato si è laureato nel 1986 presso l'Università degli Studi di Palermo, e nel 1996 consegue il titolo di dottore di ricerca in Economia Aziendale presso l'Università degli Studi di Catania. Dalla seconda metà degli anni '80 ha svolto attività didattica – anche come professore a contratto – in insegnamenti appartenenti al raggruppamento scientifico disciplinare SECS-P/07 presso le Università di Catania, Palermo e, più recentemente, Kore di Enna. Ha trascorso brevi periodi di ricerca presso le Università di Manchester e di Oxford. Ha partecipato a progetti di ricerca di carattere nazionale.

Giudizio formulato dal prof. Franco AMIGONI

La produzione scientifica del candidato si colloca nell'area disciplinare del presente concorso. Essa si compendia in molteplici saggi e brevi monografie, prodotte con continuità, ma con orientamento in parte divulgativo, che trovano pubblicazione con case editrici di rilevanza locale. Ha svolto attività didattica. Il candidato presenta un curriculum e pubblicazioni di livello più che sufficiente ai fini della presente procedura di valutazione comparativa.

Giudizio formulato dal prof. Alessandro LAI

Il curriculum del candidato e le relative pubblicazioni sono compatibili con una attività di ricerca svolta in un periodo ampio e con uno spettro vario di tematiche, affrontate in spazi, articoli e monografie spazianti tra la storia della Ragioneria e le aziende pubbliche e non profit, tematiche metodologiche e valutative, aspetti organizzativi, di finanza e manageriali, nonché altre tematiche economico-aziendali. Alcune pubblicazioni si collegano a limitate esperienze compiute all'estero; nel complesso la collocazione editoriale è assai varia, anche con la presenza di edizioni locali. L'eclittismo della produzione scientifica mette in luce un'ampia e diversificata conoscenza in molti ambiti del sapere economico-aziendale, il riferimento ad una dottrina consolidata con alcuni spunti di innovatività in diversi lavori prodotti, ma fa premio rispetto alla possibilità di più profonde investigazioni e dello sviluppo di linee di ricerca continuative. Il giudizio complessivo è positivo.

Giudizio formulato dal prof. Pietro MAZZOLA

Il candidato presenta un elevato numero di pubblicazioni, sia nella forma di monografie, sia nella forma di articoli/saggi/capitoli in opere collettanee. Taluni scritti hanno per tema la valutazione delle aziende e la creazione del valore, altri hanno carattere storico, altri ancora, infine, si occupano dell'area pubblica. In termini generali, la produzione scientifica del

candidato presenta limitati elementi di originalità e l'utilizzo di metodologie accettabili. Alcune pubblicazioni offrono un contributo contenuto al dibattito scientifico nazionale; nel complesso, la collocazione editoriale è a livello nazionale. Si segnala una adeguata continuità temporale. Intensa l'attività didattica.

Giudizio formulato dal prof. Francesco PODDIGHE

La produzione scientifica del candidato è pienamente coerente con l'ambito disciplinare della presente procedura. I lavori sono spesso di carattere prevalentemente divulgativo e vengono pubblicati nell'ambito di case editrici per lo più di rilievo locale. Nel complesso il giudizio è più che sufficiente.

Giudizio formulato dal prof. Stefano ZAMBON

Il candidato dimostra un sufficiente livello di attività scientifica e documenta un buon livello di attività didattica. Il candidato presenta pubblicazioni relativamente poco originali e solide dal punto di vista metodologico. Le pubblicazioni presentate segnalano una sufficiente continuità dell'attività scientifica, sono conformi con le discipline ricomprese nel s.s.d., ma evidenziano una modesta rilevanza con riguardo alla loro collocazione editoriale. Nel complesso il giudizio è sufficiente.

Giudizio collegiale

La produzione scientifica del candidato si colloca nell'ambito disciplinare della presente procedura. Essa si compendia in molteplici saggi e brevi monografie, prodotte con continuità, ma con orientamento in parte divulgativo, che trovano pubblicazione con case editrici di rilevanza locale e nazionale. Intensa l'attività didattica. Nel complesso il giudizio è più che sufficiente ai fini della presente procedura di valutazione comparativa.

Dott.ssa Silvana REVELLINO

La candidata si è laureata nel 1993 presso l'Università degli Studi "Federico II" di Napoli, e ha conseguito il titolo di dottore di ricerca nel 2007 in Economia e Management della Tecnologia presso l'Università di Bergamo. Ha trascorso un periodo di ricerca presso la Copenhagen Business School. Ha svolto attività didattica presso varie università italiane – anche in qualità di titolare di corsi – in insegnamenti appartenenti non solo al raggruppamento scientifico disciplinare SECS-P/07. Ha partecipato a progetti di ricerca di carattere estero, anche in qualità di coordinatore italiano.

Dott. Enrico SORANO

Il candidato si è laureato in Economia e Commercio nel 1991 presso l'Università degli Studi di Bari. Divenuto ricercatore universitario in Economia aziendale presso l'Università degli Studi di Torino nel 1999, confermato nel ruolo a partire dal 2002, è dall'a.a. 2005-06 professore aggregato presso la medesima Università. Ha svolto attività didattica in insegnamenti appartenenti al raggruppamento scientifico-disciplinare SECS/P-07 presso le Università di Torino e del Piemonte Orientale. Nell'Università di Torino ha svolto anche alcuni incarichi di tipo istituzionale-organizzativo. Ha partecipato a progetti di ricerca di carattere nazionale, anche in qualità di responsabile scientifico.

Allegato “3”
Giudizi sulla discussione dei titoli scientifici

ARIELA CAGLIO

Giudizio formulato dal prof. Franco AMIGONI

La candidata ha discusso con padronanza i temi di ricerca esposti nelle sue pubblicazioni, chiarendone la rilevanza e dimostrando ampia conoscenza della dottrina e capacità di argomentazione.

Giudizio formulato dal prof. Alessandro LAI

La candidata dimostra conoscenza della disciplina e capacità di ripercorrere le radici delle scelte metodologiche compiute nei propri lavori. È chiara nel linguaggio e nella capacità argomentativa. La dialettica è piana, efficace e convincente. Dimostra la capacità di combinare nuovi metodi di indagine con la tradizione culturale nazionale.

Giudizio formulato dal prof. Pietro MAZZOLA

La candidata discute con chiarezza espositiva le sue pubblicazioni scientifiche, dimostrando competenza metodologica, capacità argomentativa e padronanza della letteratura anche internazionale.

Giudizio formulato dal prof. Francesco PODDIGHE

La candidata ha dimostrato una buona conoscenza degli argomenti trattati nei propri lavori scientifici. E ciò anche sotto il profilo dottrinale. Appropriato l’approccio metodologico.

Giudizio formulato dal prof. Stefano ZAMBON

La candidata dimostra un’ottima capacità di illustrazione e discussione dei propri titoli scientifici.

Giudizio collegiale

La candidata ha discusso con piena padronanza i temi di ricerca esposti nelle sue pubblicazioni, chiarendone la rilevanza e dimostrando ampia conoscenza della dottrina italiana e straniera e capacità di argomentazione.

EMILIANO DI CARLO

Giudizio formulato dal prof. Franco AMIGONI

Il candidato ha discusso i propri titoli scientifici in modo appropriato, posizionandoli adeguatamente nell’evoluzione dottrinale italiana e internazionale.

Giudizio formulato dal prof. Alessandro LAI

L’esposizione è chiara e privilegia gli aspetti di contenuto rispetto a quelli di metodo. Il candidato è in grado di sviluppare e chiarire le interdipendenze con altri approcci (per esempio quelli consoni alle scienze giuridiche) e con nuove aree di ricerca anche applicata. Dimostra conoscenza della disciplina di riferimento per le proprie produzioni scientifiche, nonché apertura verso il dibattito internazionale.

Giudizio formulato dal prof. Pietro MAZZOLA

Il candidato discute le sue pubblicazioni scientifiche, evidenziando filoni di studio ben identificati, una buona padronanza della materia, nonché una rilevante capacità di collegamento con altre aree disciplinari.

Giudizio formulato dal prof. Francesco PODDIGHE

Il candidato ha illustrato efficacemente il contenuto delle proprie elaborazioni scientifiche, con interessanti approfondimenti dal punto di vista dottrinale. Buona la capacità argomentativa e l’approccio metodologico.

Giudizio formulato dal prof. Stefano ZAMBON

Il candidato dimostra una più che buona capacità di illustrazione e discussione dei propri titoli scientifici.

Giudizio collegiale

Il candidato ha discusso i propri titoli scientifici in modo appropriato, posizionandoli adeguatamente nell'evoluzione dottrinale italiana e internazionale. Il candidato è in grado di sviluppare e chiarire le interdipendenze con altri approcci di studio e con nuove aree di ricerca anche applicata. Buona la capacità argomentativa e l'approccio metodologico.

ANGELO DITILLO

Giudizio formulato dal prof. Franco AMIGONI

Il candidato ha discusso con piena padronanza le pubblicazioni presentate, evidenziandone chiaramente i riferimenti dottrinali ed empirici, argomentando appropriatamente sulle metodologie di ricerca utilizzate e approfondendo con chiarezza le componenti originali.

Giudizio formulato dal prof. Alessandro LAI

Il candidato dimostra alta e apprezzabile capacità di investigare i temi affrontati con metodi innovativi, profondamente radicati nella cultura internazionale. Ottima la capacità e la chiarezza espositiva, frutto di conoscenze molto ampie, serenamente coniugate nei contesti operativi specifici, oggetto di indagine. L'esperienza di reviewer internazionale gli consente una visione a tutto tondo dei problemi affrontati e l'apprezzabile sintesi di questioni teoriche, problemi di metodo di ricerca e riflessi applicativi rilevanti.

Giudizio formulato dal prof. Pietro MAZZOLA

Il candidato presenta con chiarezza il percorso di ricerca seguito e gli interessanti risultati ottenuti, denotando notevole padronanza dei metodi di ricerca e buona capacità di posizionamento degli studi in ambito nazionale e internazionale.

Giudizio formulato dal prof. Francesco PODDIGHE

Il candidato ha dimostrato un'ottima conoscenza dei temi investigati, esprimendo un complesso di considerazioni convincente anche in ordine alla metodologia utilizzata e agli elementi innovativi caratterizzanti la produzione scientifica. Dimostra, infine, di conoscere a fondo la principale dottrina in materia.

Giudizio formulato dal prof. Stefano ZAMBON

Il candidato dimostra un'eccellente capacità di illustrazione e discussione dei propri titoli scientifici.

Giudizio collegiale

Il candidato ha dimostrato un'ottima conoscenza dei temi investigati, esprimendo un complesso di considerazioni convincente anche in ordine alla metodologia utilizzata e agli elementi innovativi caratterizzanti la sua produzione scientifica. Dimostra di conoscere a fondo la dottrina italiana e internazionale in materia, declinandola con sicurezza rispetto ai contesti operativi specifici, oggetto di indagine.

ELENA GIOVANNONI

Giudizio formulato dal prof. Franco AMIGONI

Nella discussione dei titoli la candidata ha dimostrato ampia conoscenza della dottrina italiana e straniera, capacità argomentativa e sicura padronanza dei temi oggetto delle sue pubblicazioni.

Giudizio formulato dal prof. Alessandro LAI

La candidata si dimostra sicura e capace di coniugare gli approcci internazionali di tipo teorico con la ricerca empirica fondata sull'investigazione di concreti casi aziendali. L'esposizione è efficace ed evidenzia una multiforme preparazione: la cultura della candidata è infatti aperta alla combinazione di approcci, pur rispettosi della identità di studiosa italiana.

Giudizio formulato dal prof. Pietro MAZZOLA

La candidata affronta con efficacia la discussione delle sue pubblicazioni scientifiche, mostrando solida preparazione, buona conoscenza della metodologia e apertura internazionale.

Giudizio formulato dal prof. Francesco PODDIGHE

La candidata ha chiarito la natura del contributo scientifico emergente dai propri lavori. Buoni i riferimenti dottrinali, la chiave argomentativa e l'approccio metodologico.

Giudizio formulato dal prof. Stefano ZAMBON

La candidata dimostra un'ottima capacità di illustrazione e discussione dei propri titoli scientifici.

Giudizio collegiale

Nella discussione delle pubblicazioni scientifiche la candidata ha dimostrato ampia conoscenza della dottrina italiana e internazionale, con buona capacità argomentativa e sicura padronanza dei temi oggetto delle sue pubblicazioni.

ALESSANDRO LOMBRANO

Giudizio formulato dal prof. Franco AMIGONI

Il candidato ha discusso con padronanza le pubblicazioni presentate, evidenziandone i riferimenti dottrinali ed empirici e dimostrando buone capacità argomentative.

Giudizio formulato dal prof. Alessandro LAI

La discussione dei titoli denota la buona conoscenza delle problematiche economico aziendali riferite al settore pubblico, anche per utile comparazione con quello privato. Il candidato conferma un approccio di studio fondato su metodologie pienamente condivise. Alcuni riferimenti internazionali vengono dibattuti nel corso della discussione, durante la quale si evidenzia altresì il peso che il candidato assegna al profilo normativo, complementare rispetto all'analisi positiva dei dati esperienziali.

Giudizio formulato dal prof. Pietro MAZZOLA

Il candidato discute con chiarezza le sue pubblicazioni scientifiche, evidenziando una buona conoscenza della materia investigata, nonché l'ampiezza e la rilevanza degli interessi di ricerca coltivati.

Giudizio formulato dal prof. Francesco PODDIGHE

Il candidato ha dimostrato piena padronanza dei temi affrontati nei propri lavori, esponendoli in modo convincente e chiaro. Dimostra anche di conoscere a fondo la più qualificata dottrina in campo nazionale e internazionale. Molto buono l'approccio metodologico.

Giudizio formulato dal prof. Stefano ZAMBON

Il candidato dimostra una più che buona capacità di illustrazione e discussione dei propri titoli scientifici.

Giudizio collegiale

Il candidato ha dimostrato piena padronanza dei temi affrontati nei propri lavori, esponendoli in modo convincente e chiaro. Dimostra anche di conoscere a fondo la più qualificata dottrina in campo nazionale e internazionale. Buono l'approccio metodologico.

Allegato “4”
Giudizi sulla prova didattica

Dott.ssa Ariela CAGLIO

Giudizio formulato dal prof. Franco AMIGONI

La candidata definisce con chiarezza obiettivi e struttura della lezione, esponendone poi in modo ordinato, efficace ed approfondito il contenuto. Ampio l’impiego dei diversi supporti didattici. Valido alternarsi di riferimenti teorici ed empirici.

Giudizio formulato dal prof. Alessandro LAI

La candidata svolge la lezione assegnata dimostrando chiarezza, puntualità ed efficacia espositiva, nonché piena padronanza delle problematiche affrontate.

Giudizio formulato dal prof. Pietro MAZZOLA

Lezione ben strutturata, esposizione chiara e convincente anche nei passaggi più complessi, padronanza dei contenuti.

Giudizio formulato dal prof. Francesco PODDIGHE

Nell’ambito della prova didattica la candidata ha dimostrato chiarezza espositiva e piena padronanza dei temi trattati.

Giudizio formulato dal prof. Stefano ZAMBON

La candidata svolge un’ottima prova didattica.

Giudizio collegiale

Nell’ambito della prova didattica, molto ben strutturata, la candidata ha dimostrato chiarezza espositiva e piena padronanza dei temi trattati. Ampio l’impiego dei diversi supporti didattici.

Dott. Emiliano DI CARLO

Giudizio formulato dal prof. Franco AMIGONI

Il candidato definisce con chiarezza gli obiettivi della lezione, e ne espone i contenuti in modo efficace ed approfondito, con valido impiego dei supporti didattici e adeguate esemplificazioni.

Giudizio formulato dal prof. Alessandro LAI

Il candidato espone il tema con ricchezza di contenuti e riferimenti coerenti alla dottrina internazionale, dimostrando ottime capacità didattiche.

Giudizio formulato dal prof. Pietro MAZZOLA

Buona l’impostazione, i contenuti sono pienamente coerenti con gli obiettivi didattici dichiarati, l’esposizione risulta chiara e convincente.

Giudizio formulato dal prof. Francesco PODDIGHE

La lezione risulta ben strutturata e svolta con convincente efficacia espositiva. Molto buona la conoscenza dell’argomento trattato e della principale letteratura, anche internazionale.

Giudizio formulato dal prof. Stefano ZAMBON

Il candidato svolge un’ottima prova didattica.

Giudizio collegiale

Buona l’impostazione; i contenuti sono pienamente coerenti con gli obiettivi didattici dichiarati; l’esposizione risulta chiara e convincente e dimostra un’ampia conoscenza della materia e della letteratura, anche internazionale.

Dott. Angelo DITILLO

Giudizio formulato dal prof. Franco AMIGONI

Chiariti adeguatamente posizionamento della lezione nel corso e struttura della stessa, il candidato ne espone i contenuti con modalità didatticamente chiare ed efficaci, utilizzando in

modo appropriato i supporti didattici, e alternando in modo equilibrato l'esposizione delle metodologie con collegati esempi.

Giudizio formulato dal prof. Alessandro LAI

La lezione evidenzia eccellenti capacità didattiche, qualificate da una coerente definizione degli obiettivi, da una sicura padronanza del linguaggio e da un'efficace esposizione ragionata dei temi affrontati.

Giudizio formulato dal prof. Pietro MAZZOLA

La lezione, molto ben inquadrata e impostata, viene esposta con notevole efficacia e precisione. Si evidenzia una grande padronanza dei contenuti trattati e del più ampio contesto scientifico-disciplinare in cui gli stessi si collocano.

Giudizio formulato dal prof. Francesco PODDIGHE

Il candidato dimostra di conoscere a fondo l'argomento oggetto della prova didattica. Espone con sicurezza, in modo senz'altro convincente, con riferimenti alla più qualificata letteratura anche internazionale. La lezione risulta ben impostata.

Giudizio formulato dal prof. Stefano ZAMBON

Il candidato svolge un'eccellente prova didattica.

Giudizio collegiale

La lezione evidenzia eccellenti capacità didattiche, qualificate da una coerente definizione degli obiettivi, da una convincente strutturazione degli argomenti, da una sicura padronanza del linguaggio e da un'efficace esposizione ragionata dei temi affrontati.

Dott.ssa Elena GIOVANNONI

Giudizio formulato dal prof. Franco AMIGONI

La candidata, posizionata la lezione nel percorso didattico del corso, e dichiaratane la struttura, ne espone i complessi contenuti in modo chiaro, incisivo e convincente.

Giudizio formulato dal prof. Alessandro LAI

La candidata sviluppa la propria lezione, in aderenza ad una consolidata dottrina nazionale, con efficacia e chiarezza, dimostrando sicure ed apprezzabili capacità didattiche.

Giudizio formulato dal prof. Pietro MAZZOLA

Chiarita la struttura della lezione, la candidata ne sviluppa i contenuti dimostrando chiarezza espositiva, capacità argomentativa e buona conoscenza della materia esposta.

Giudizio formulato dal prof. Francesco PODDIGHE

La lezione risulta ben impostata e strutturata ed è esposta in modo chiaro e articolato. Con disinvoltura la candidata passa dagli aspetti teorici alle evidenze empiriche. Il giudizio è, nel complesso, molto positivo.

Giudizio formulato dal prof. Stefano ZAMBON

La candidata svolge un'ottima prova didattica.

Giudizio collegiale

Chiarita la struttura e l'impostazione della lezione, la candidata ne sviluppa i complessi contenuti in modo chiaro, incisivo e convincente.

Dott. Alessandro LOMBRANO

Giudizio formulato dal prof. Franco AMIGONI

Dopo aver definito obiettivi e struttura della lezione, il candidato ne espone i contenuti con chiarezza, incisività, appropriate esemplificazioni e adeguato impiego dei supporti didattici.

Giudizio formulato dal prof. Alessandro LAI

La lezione evidenzia ottime capacità didattiche per chiarezza, efficacia, abilità di coinvolgere l'uditore, nonché piena padronanza del linguaggio e delle tematiche affrontate.

Giudizio formulato dal prof. Pietro MAZZOLA

Il candidato chiarisce bene collocazione e struttura della lezione, sviluppandone poi i contenuti con chiarezza, notevole efficacia e buona padronanza della materia trattata.

Giudizio formulato dal prof. Francesco PODDIGHE

Il candidato espone con grande semplicità e chiarezza il tema prescelto. La lezione è ben impostata e strutturata. Interessanti ed appropriati risultano le esemplificazioni pratiche ed anche i continui riferimenti alla letteratura nazionale ed internazionale. Il giudizio complessivo è molto positivo.

Giudizio formulato dal prof. Stefano ZAMBON

Il candidato svolge un'ottima prova didattica.

Giudizio collegiale

Il candidato chiarisce bene collocazione e struttura della lezione, sviluppandone poi i contenuti con chiarezza, notevole efficacia, buona padronanza della materia trattata, e interessanti ed appropriati esemplificazioni pratiche.

Allegato “5”
Giudizi complessivi

Dott.ssa Ariela CAGLIO

La Commissione, avendo considerato il curriculum, i titoli e le pubblicazioni, ed avendo valutato sia la discussione dei titoli sia la prova didattica, esprime il seguente giudizio complessivo: molto buono.

Dott. Emiliano DI CARLO

La Commissione, avendo considerato il curriculum, i titoli e le pubblicazioni, ed avendo valutato sia la discussione dei titoli sia la prova didattica, esprime il seguente giudizio complessivo: molto buono.

Dott. Angelo DITILLO

La Commissione, avendo considerato il curriculum, i titoli e le pubblicazioni, ed avendo valutato sia la discussione dei titoli sia la prova didattica, esprime il seguente giudizio complessivo: eccellente.

Dott.ssa Elena GIOVANNONI

La Commissione, avendo considerato il curriculum, i titoli e le pubblicazioni, ed avendo valutato sia la discussione dei titoli sia la prova didattica, esprime il seguente giudizio complessivo: ottimo.

Dott. Alessandro LOMBRANO

La Commissione, avendo considerato il curriculum, i titoli e le pubblicazioni, ed avendo valutato sia la discussione dei titoli sia la prova didattica, esprime il seguente giudizio complessivo: molto buono.

Allegato “6”
Elenco degli allegati alla presente relazione finale

1. Criteri di valutazione;
2. Giudizi sui curriculum, titoli e pubblicazioni scientifiche;
3. Giudizi sulla discussione dei titoli scientifici;
4. Giudizi sulla prova didattica;
5. Giudizi complessivi;
6. Elenco degli allegati alla presente relazione finale.